

SAN NICOLA DA CRISSA E' stata la prima festa religiosa che si è svolta nel piccolo centro delle Preserre, da quando nel 1669 è sorta la confraternita. La festa in onore del Santissimo Crocifisso, nella quarta settimana di agosto, ha radici molto antiche. La confraternita, nata dopo la venuta di due missionari don Orazio Rocca penitenziere della cattedrale di Mileto e padre Pasquale Martirano ministro provinciale dei frati minori riformati, nel corso dei suoi secoli di vita ha assunto una profonda devozione nel Cristo crocifisso. Per la nascita di un sodalizio religioso, c'era bisogno di un simulacro, ragion per cui è stato portato un crocifisso che dopo anni è stato restaurato e, come sostenuto dallo storico dell'arte Gianfrancesco Solferino risale al 1500. Con ogni probabilità era usato per i riti che contraddistinguono questa congregazione e tra queste anche la processione nel giorno della festa. Alla fine del XVIII secolo, la congregazione eresse nella chiesa parrocchiale un'imponente edicola in legno intagliato, dorato e dipinto in cui fu intronizzata l'immagine del Santissimo Crocifisso fatta scolpire a Napoli dal priore dell'epoca Antonio Galloro de Rocco, che arrivò a San Nicola dopo un viaggio costato 100 ducati a un certo don Antonio Pirone originario del napoletano. Sulle manifestazioni civili, nell'archivio della confraternita, sono stati rinvenuti alcuni documenti recanti firma dei re Borbone, nei quali si autorizzavano i festeggiamenti in onore del Crocifisso, in pieno '800. Dall'inizio del '900, la devozione al Crocifisso degli Angeli è cresciuto notevolmente, nonostante la forte emigra-

San Nicola, la festa secolare per il Santissimo Crocifisso

zione. La festa del Crocifisso, che si svolgeva la quarta domenica di settembre, divenne un palcoscenico internazionale per la musica leggera. Nacque sul finire degli anni '60 il festival "La Vozza" con la partecipazione di grandi artisti. Non solo manifestazioni civili, la festa del Crocifisso si è distinta nel corso dei secoli per la sua suggestiva e rara bellezza. La processione con le statue del Cristo degli angeli e l'Addolorata, sfilavano per le vie del paese all'ora di pranzo, fino alla fine degli anni '80, quando il passaggio delle auto d'epoca, spinse le confraternite a posticiparne l'uscita al pomeriggio. Nel corso degli anni '60, la comunità sannicolese di Toronto, non potendo presenziare ai festeggiamenti, decise di dare vita ad un'associazione oltreoceano. I primi festeggiamenti in Canada, erano legati a pranzi di famiglia la domenica in cui si svolgeva la processione in Italia. Sul finire degli anni '70 si aggiunse un nuovo rito religioso, la messa all'aperto in piazza Crissa con le statue del Crocifisso e dell'Addolorata che idealmente abbracciano la Calabria. Nel frattempo la festa era stata anticipata alla quarta domenica di agosto, per dare la possibilità agli emigrati di partecipare. Era il 1994, quando in Canada grazie all'associazione sono state erette le statue



raffiguranti l'effigi del Crocifisso e dell'Addolorata di San Nicola. Qui la processione si svolge la prima domenica di luglio, mentre il quarto sabato di agosto viene organizzata una cena con ballo. A San Nicola, poco è cambiato negli ultimi 30 anni, se non per i festeggiamenti civili, con il ritorno del festival, i restauri e l'apertura del museo; tutto ciò grazie all'attivismo dei priori Domenico Galati e Domenico Macrì che per un decennio hanno guidato il sodalizio.

Nicola Pirone

Nella foto d'epoca un momento della festa degli anni '50